

Scheda di sicurezza del 13/11/2020, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Wizzy Lava l'Auto

Codice commerciale: 1989

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Panno impregnato per detergere

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

2.3. Altri pericoli

1989/3

Pagina n. 1 di 11



Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 3% - < 5% 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

- 2.6/3 Flam. Lig. 3 H226
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 3% - < 5% 3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole

REACH No.: 01-2119475527-28, Numero Index: 603-052-00-8, CAS: 5131-66-8, EC: 225-878-4

- 1 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 20%: undefined H315;3.3/2,H319

>= 0.25% - < 0.5% acido acetico ... %

REACH No.: 01-2119475328-30, Numero Index: 607-002-00-6, CAS: 64-19-7, EC: 200-580-7

- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ♦ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 90%: Skin Corr. 1A H314

25% <= C < 90%: Skin Corr. 1B H314

10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315

10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319

>= 0.25% - < 0.5% Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3-[(3-coco amidopropyl)dimethylammonio]-2-hyd

CAS: 134737-05-6

- ♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
 - Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

1989/3

Pagina n. 2 di 11



speciali

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati:

A CO2

A polvere

A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

1989/3

Pagina n. 3 di 11



Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL: 563 mg/m3, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m3, 10 ppm - STEL: 50 mg/m3, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 33 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m3 - Lavoratore professionale: 369 mg/m3 - Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 183 mg/kg - Lavoratore professionale: 183 mg/kg - Consumatore:

78 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Lavoratore professionale: 25 mg/m3 - Consumatore: 25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/m3 - Consumatore: 25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 100 mg/l

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.36 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3058 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

1989/3

Pagina n. 4 di 11



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Panno impregnato		
Odore:	N.A.		
Soglia di odore:	N.A.		
pH:	4		
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Velocità di evaporazione:	N.A.		
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità dei vapori:	N.A.		
Densità relativa:	0.999 g/cm3		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
Viscosità:	N.A.		
Proprietà esplosive:	N.A.		
Proprietà comburenti:	N.A.		

9.2. Altre informazioni



Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.		
Liposolubilità:	N.A.		
Conducibilità:	N.A.		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.		

NA = non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Wizzy Lava l'Auto

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 7000 ppm - Durata: 8h

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.5 mg/l - Durata: 4h

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 PpmV - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3530 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: OCCHI Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: OECD 476 Negativo

Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3-[(3-coco amidopropyl)dimethylammonio]-2-hyd - CAS:

134737-05-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 21100 mg/l - Durata h: 48 - Note: 21100-25900 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 560 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 96

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 300.82 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300.82 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD203

Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3-[(3-coco amidopropyl)dimethylammonio]-2-hyd - CAS: 134737-05-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 30.8 mg/l - Durata h: 96



Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 200 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.313 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301E - Durata: 28gg - %: 90

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Test: Kow - Coeffieciente di partizione -0.43

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Pow -0.17

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16

12.4. Mobilità nel suolo

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Test: Koc 1.153

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

1989/3

Pagina n. 8 di 11



Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30 Restrizione 70

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 8.38 %

Composti Organici Volatili - COV = 83.75 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 83.67 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: 3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315;3

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3



Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
undefined	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

1989/3

Pagina n. 10 di 11



CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.